

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Parrocchia dei Santi Andrea e Agata – S. Agata Bolognese
Gennaio 2010 n°1 - Stampato in proprio - Responsabile: Riccioni don Gabriele

M.S.S.O.D.L.P.

Mente Santa, Spontanea Onore a Dio e Liberazione della Patria

Catania. Febbraio anno 251 D.C. L'Etna è imbiancato dalla neve, caduta recentemente. Nelle strade della città c'è un via vai di gente che viene dal mercato. Si odono le urla dei pescivendoli e dei giocatori di dadi nelle osterie. Gli zoccoli dei cavalli scandiscono il ritmo alle risate dei soldati, che non si risparmiano quanto a stupidaggini e parolacce. Hanno ricevuto l'ordine di portare in giudizio una ragazzina, che non vuole capire come si sta al mondo. Avrebbe potuto fare fortuna, diventare una donna ricca e famosa, ammirata e invidiata da tante altre. E invece no! Ha rifiutato gli inviti suadenti dell'autorità romana. Non ha avuto paura delle minacce e non ha ceduto neanche alle proposte indecenti di una "escort" d'alto rango. E' una bellissima ragazza di nome Agata, intelligente e coraggiosa. Il governatore romano se ne era innamorato. Lui pensava di domarla come una puledra. Niente da fare. Era già impegnata. Aveva un concorrente:

- Il mio sposo è Cristo - gli aveva detto.

Chi gestisce il potere non si fa scrupoli. Conosce tutti i metodi per raggiungere i propri obiettivi. Dapprima ordina di schiaffeggiarla. Niente da fare. Poi la fa trascinare verso l'*eculeus*. Era un tremendo arnese di tortura, che permetteva di stirare il corpo di un uomo fino a staccarlo in due parti.

- Io in queste pene provo tanta gioia - esclama Agata. *Infatti non può il frumento esser conservato nel granaio, se prima il suo guscio non viene aspramente stritolato e ridotto in frantumi: così l'anima mia non può entrare nel paradiso del Signore con la palma del martirio, se prima non farai minutamente dai carnefici dilaniare il mio corpo.*

Quindi vuole colpire la ragazza nell'intimo della sua femminilità e lentamente le fa strappare **la mammella:**

- Empio, crudele e disumano tiranno, non ti vergogni di strappare in una donna ciò che tu stesso succhiasti nella madre tua?.... - grida Agata.

Così stremata, viene ricondotta in carcere, con l'ordine di non farla avvicinare né da medici né da altri. Ma a mezzanotte arriva un vecchio, con vari medicinali, e le dice:

- *Quello stolto ti ha troppo afflitto con tormenti corporali, ma tu con le tue risposte gli hai inflitto più gravi pene. Egli ti ha torturato e fatto strappare il seno, ma l'anima sua è riservata ad amarezza eterna.*

E sorridendo soggiunge:

- *E' Gesù che mi manda da te: io non sono che il suo Apostolo; e nel nome di lui sappi che devi essere sanata.* Era San Pietro.

Dopo quattro giorni l'empio governatore la riporta in tribunale e così le si rivolge:

- *Fino a quando resisterai agli ordini degli invitti imperatori? Sacrifica agli dei, se no, sappi che sarai sottoposta a più gravi tormenti.*

- *Tutte le tue parole sono stolte, vane ed inique* – ribatte la giovane. *I tuoi comandi appestano persino l'aria. Per questo sei misero e senza intelletto. E' il vero e sommo Dio, che si è degnato di curarmi tutte le piaghe fattemi da te, e perfino di ridonare al mio corpo perfettamente integra la mia mammella. Io confesso Cristo con le labbra e col cuore non cesso giammai di invocarlo.*

La rabbia ormai ha preso possesso di lui. Fa gettare per terra cocci acuti, e sotto i cocci, **carboni ardenti**, sui quali rivoltare Agata a corpo nudo.

E' in quel momento che le pareti della casa vengono scosse da un terremoto, avvertito in tutta la città. L'agitazione è incontenibile. Il governatore si dà alla fuga da una porticina segreta. Agata, entrata nuovamente nel carcere, allarga le sue braccia al Signore e, mentre muore, dice:

- *Signore, ti prego di accogliere ora il mio spirito: perché è già tempo che io lasci questo mondo per tuo comando e giunga alla tua misericordia.*

Sono tante le persone che arrivano e, portando via quel corpo martoriato, lo ripongono in un sepolcro nuovo.

A questo punto le cronache raccontano che si avvicina un giovane, vestito di seta, e le pone vicino al capo una tavoletta di marmo, nella quale c'è scritto:

MENTE SANTA, SPONTANEA ONORE A DIO
E LIBERAZIONE DELLA PATRIA.

M . S . S . O . D . L . P .

oooooooo

La liturgia orientale paragona questo prodigio all'evento del monte Sinai, quando Mosè ricevette la Legge scritta su due tavole di pietra.

Volesse il cielo che la **piccola santa** (la "Santuzza"), patrona della nostra parrocchia, ottenesse dal Signore che le nostre menti, ossia *le convinzioni profonde dell'animo*, fossero votate liberamente e generosamente al servizio di Dio, libere da ogni schiavitù mondana e capaci di edificare la civiltà dell'amore.

VIVA S. AGATA !

Buona Pasqua!

Il parroco
Don Gabriele Riccioni

ITINERARIO DELLE BENEDIZIONI PASQUALI 2010

1° SETTIMANA

FEBBRAIO				
2	Mt	Valbona Castelnuovo Cortesana	Spuntona Cortesana Bosca P.zza Riva Sassoli, Serrazanetti, Cattani	
3	mc	<i>Ore 11,30</i> Don Fortuzzi		Sr. Veronesi N° 2-4
4	gv	<i>Ore 10,30</i> Amendola		Sr. Veronesi N° 6-8
5	vn	Benedetto XIV	Crevalcore	
6	sb			
7	Dom			

2° SETTIMANA

8	Ln	<i>Ore 11,30</i> Alberi	Imperiale; Marconi	
9	mt			dalle ore 17 GG. Trombelli
10	mc	Vic. Scuole	ore 16,15 Frati	

3° SETTIMANA

16	mt	F.lli Cervi 1-7	F,lli Cervi dal 9 alla fine	
17	mc	<i>Ore 11,30</i> Largo Pepoli	<i>Ore 16,15</i> Verdi	
18	gv	<i>Ore 10,30</i> Costa Turati		Sr. Veronesi N° 10-16
19	vn		<i>Ore 16,15</i> Gramsci; P.le Otesia; Bocchini	
20	sb	Vittoria, Vicolo Molino, Matteotti	Ore 15 Dante	
21	Dom			

4° SETTIMANA

22	Ln	<i>Ore 11,30</i> Don Minzoni	Don Minzoni	
23	mt	S.Benedetto	S.Benedetto /Resistenza	
24	mc	Malmenago	Malmenago; Melega	
25	gv	<i>Ore 10,30</i> Q.Sola	Q.Sola	Sr. Veronesi (numeri pari dal 18 alla fine)
26	vn		<i>Ore 16,15</i> Caduti di via Fani	
27	sb	P.zza Martiri		
28	Dom			

5° SETTIMANA

MARZO	Ln	<i>Ore 11,30</i> Pedicello	Pedicello	
1				
2	mt	Buoncompagni 2 Agosto (dispari)	2 Agosto (pari)	
3	mc	<i>Ore 11,30</i> Bellini	<i>Ore 16,15</i> Bellini	Sr. Veronesi (dispari dal 3 al 9)
4	gv	Mavora	Mavora	
5	vn		<i>Ore 16,15</i> Circondaria est	
6	sb	Bertuca	Fiorini	
7	Dom		Ore 15 Ca' Vecchia	

6° SETTIMANA

8	Ln	<i>Ore 11,30</i> XXI Aprile	XXI Aprile	
9	mt	Modena	Modena	A.Moro
10	mc	<i>Ore 11,30</i> Cavriana	<i>ore 16,15</i> Muzzonchio	
11	gv	<i>Ore 10.30</i> Circondaria ovest 1-9	Circondaria Ovest	
12	vn		Ore 16,15 Terragli a Ponente	Bibiena
13	sb	Terragli a Levante	Rubiera	
14	Dom		Ore 15 Ghiarone	

7° SETTIMANA

15	Ln	<i>Ore 11,30</i> Borgo	Borgo	
16	mt	Pietrobuoni (pari)	Pietrobuoni (dispari)	
17	mc	<i>Ore 11,30</i> Marzabotto	<i>Ore 16,15</i> Molino di sotto	
18	gv	Persiceto (pari)	Marzabotto (dispari)	
19	vn		<i>Ore 16,15</i> Persiceto (dispari)	
20	sb	Don Dossetti	Sr. Veronesi N°11-13-15)	
21	Dom		dalle ore 15 Pettarella	

8° SETTIMANA

22	Ln	Montirone (1-30)	Montirone (fino alla fine)	
23	mt	S.Donnino (dispari)	S.Donnino (pari)	
24	mc	<i>Ore 11,30</i> Berlinguer	<i>Ore 16,15</i> Berlinguer	
25	gv	Repubblica (pari)	Repubblica (dispari dal 1-15)	
26	vn		Repubblica (dispari dal 17 alla fine)	
27	sb	Sr.Teresa Veronesi (dispari dal 17 alla fine)		

SETTIMANA SANTA

28	DOM.			
29	Ln		Ca' Rossa	
30	Mt		S.Luca	